

Impegni disattesi: non sono stati riconosciuti gli scatti di anzianità, stipendio part-time e periodo di prova **Salario ridotto alla Seriana, sos all'Asl 3**

La cooperativa ha vinto la gara di appalto per i servizi di salute mentale

FOLIGNO - Lettera aperta al presidente della Seriana soc. cooperativa e al direttore generale della Asl 3 dell'Umbria. A firmarla sono i lavoratori, attraverso la Cgil. "Gli impegni presi dalla cooperativa, così come declinati nel progetto con il quale ha vinto la gara d'appalto dei servizi di salute mentale, sono stati profondamente disattesi - dicono i lavoratori. In particolare, non sono stati riconosciuti gli scatti di anzianità alle operatrici ed agli operatori, e ciò ha significato una riduzione di salario, così come è stato ridotto l'orario di lavoro (tutti i lavoratori sono ora part-time) e in alcuni casi si è rimodulato al ribasso l'inquadramento professionale, determinando per le/gli interessate/i una diminuzione della retribuzione rispetto a quella conseguita precedentemente con le cooperative uscenti. In aggiunta, è stato previsto il periodo di prova".

A fronte di questa situazione, la richiesta di incontro alla Seriana 2000 Soc. Coop., formalmente inviata oltre un mese fa dai rappresentanti delle organizzazioni sindacali di Categoria (Fp Cgil, Fisascat Cisl e Uil Fpl), non ha ad oggi avuto alcuna risposta.

"Un silenzio che appare davvero assordante - si legge - se si unisce alla mancata risposta da parte della stazione appaltante (Asl.3) circa la formale richiesta, inviata ormai da più di un mese, dalle già citate organizzazioni sindacali di categoria per una verifica trasparente del rispetto del progetto con il quale la cooperativa Seriana 2000 si è aggiudicata il servizio di salute mentale, e per conoscere i motivi che hanno indotto una rivisitazio-



APPELLO IN REGIONE

"Il presidente della giunta regionale preste attenzione alla vicenda, affinché si rispettino i diritti dei lavoratori"

ne, riducendoli, dei servizi stessi.

Nel contempo chiediamo una risposta ai quesiti evidenziati dalle organizzazioni sindacali alla Asl n. 3, in quanto primo responsabile, sia come stazione appaltante del servizio, che per la gestione di denaro pubblico e di servizio pubblico offerto ai cittadini, a far sì che

tutto quanto evidenziato venga subito rispettato, ricordando

che, come specificato nel contratto, per i primi sei mesi l'appalto è conferito in prova.

Infine, chiediamo che il presidente della Giunta Regionale preste la sua attenzione a questa vicenda, affinché i diritti delle lavoratrici e dei lavo-

ratori siano assolutamente rispettati e, con essi, si garantisca quella qualità dei servizi per la quale la nostra Regione vanta una lunga ed onorevole tradizione.

E nel contempo - scrivono ancora - chiediamo una risposta ai quesiti evidenziati dalle organizzazioni sindacali alla Asl n. 3, in quanto primo responsabile, sia come stazione appaltante del servizio, che per la gestione di denaro pubblico e di servizio pubblico offerto ai cittadini, a far sì che tutto quanto evidenziato venga subito rispettato, ricordando che, come specificato nel contratto, per i primi sei mesi l'appalto è conferito in prova".



»» L'interno dell'ospedale San Giovanni Battista

